

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00030941
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a busto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Carlo Borromeo
------------------------	--------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura/ pittura
-------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	95
----------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Rappresenta San Carlo Borromeo con fattezze giovanili, vestito con camice, piviale, mitria ed amitta. Il piviale, trattenuto da un fermaglio a medaglione in cui è incastonata la reliquia (un frammento del camice del santo chiusa da un vetro), presenta una bordura decorata all'interno da motivi a rilievo di girali; sullo stolone sono le raffigurazioni di San Pietro e San Paolo con i simboli tradizionali.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (CARLO BORROMEO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: San Carlo Borromeo. Abbigliamento religioso.

NSC - Notizie storico-critiche

Il busto viene citato per la prima volta nell'inventario del 1653, redatto in occasione della visita pastorale dell'Odescalchi. Viene poi segnalato in tutti gli inventari successivi. Pertanto, l'assenza di citazione nell'inventario del 1623 conduce ad una datazione approssimativa tra quella data e la metà del secolo, come indirizzano anche i confronti con oggetti analoghi, nonché l'inquadramento dell'opera nel clima spirituale dell'epoca. Il busto è in rapporto diretto con quella serie di simulacri appartenenti alla cultura lombarda di primo Seicento, in collegamento con la canonizzazione del santo nel 1610. Ignoriamo come il presente busto sia giunto alla cattedrale novarese, ma con tutta probabilità potrebbe essere stato commissionato dalla stessa Fabbriceria a seguito della donazione della reliquia di S. Carlo. E' da sottolineare come appresso all'evento della canonizzazione del santo nel 1610 si introduce un fenomeno di devozione verso le reliquie di San Carlo, pervenute un po' ovunque nella diocesi milanese. Indicativa in questo senso la donazione delle reliquie del santo da parte di Federico Borromeo ad Arona, insieme alle reliquie di altri santi "quasi a sottolineare la necessità di collegare un remoto passato sentito come fonte di vita agli splendidi esempi del presente" (C. Spantigati, Carlo e Federico Borromeo ad Arona, in Arona Sacra All'epoca dei Borromeo, Catalogo della mostra, Arona 1977). Sul piano tipologico, i confronti più diretti appaiono con il busto della collegiata di S. Maria di Arona, che ripropone la fisionomia giovanile del santo, a differenza di quanto comunemente proposto dall'iconografia. Similmente, nel nostro busto ricompare "l'inquietante tensione naturalistica", quasi "spirante concretezza" già nello stesso simulacro di Arona (M. Rosci, Il Cerano, catalogo della mostra, Novara 1964; A. M. Brizio - M. Rosci, I quadroni di San Carlo nel duomo di Milano, Milano 1965; G. Gentile, in Arona Sacra All'epoca dei Borromeo, Catalogo della mostra, Arona 1977, pp. 117-118). Nel contempo il busto novarese appare in diretto collegamento con il busto d'argento di San Carlo del museo del duomo di Milano, per il quale si è recentemente proposta l'attribuzione all'orefice P. Francesco da Como con una datazione al 1610: di questo oggetto, se pure concepito con differente destinazione e se pure rispondente a caratteri di maggiore aulicità, il nostro busto pare riprendere alcune tipologie, in particolare quelle decorative del piviale e della mitria. Identici sono infatti i motivi di girali, le stesse figure di S. Pietro e S. Paolo, tanto da far pensare che il nostro anonimo scultore si sia servito dello stesso modello del busto milanese o lo abbia fedelmente ricopiato (Tesoro e museo del duomo di Milano, Milano

1978, vol. I, p. 67). Quanto all'ambiente artistico, riteniamo il busto in esame in collegamento con la scultura lombarda di primo Seicento, con l'influenza anche di alcuni risultati pittorici del tardo Tanzio da Varallo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43506

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1653

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1764

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1845/ 1850

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	p. 83

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brizio A. M./ Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBN - V., pp., nn.	pp. 130, 137

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arona sacra
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 117-118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tesoro museo
BIBD - Anno di edizione	1978

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome

Dell'Omo M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)